

27 APRILE 2005

TV SIAMO TUTTI A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA

Uno dei maggiori critici televisivi oggi presenti in Italia, Aldo Grasso, ha scritto: “La televisione è sempre più sfuggente e magmatica. Facciamo fatica a seguirla, a comprenderla. Ci difendiamo da questa complessità spesso confusa con un espediente retorico di rara perfidia: parlandone male, facendone il capro espiatorio di tutti i mali che ci affliggono”. In tal senso alcune iniziative civili, come a Milano, hanno promosso la costituzione di un comitato volontario per lo sciopero del telespettatore.

Quali sono le condizioni di esistenza un uso critico tra la spettacolarizzazione senza argini che riduce a merce visiva gli eventi come i sentimenti più tragici o più intimi, le decisioni più della vita civile e la demonizzazione di questo medium pervasivo, che sembra pretendere di occupare tutti gli spazi della vita pubblica e privata fino a sostituirsi alla realtà o a prevalere su di essa nella percezione comune? Il nostro atteggiamento è spesso confuso e contraddittorio; la risposta dovrebbe, come l’oggetto televisivo, essere invece appunto complessa.

Vi è chi giunge a chiedersi come sia possibile trasformare il fenomeno televisivo, se non dall’interno almeno dall’esterno, evitando che il potere mediatico inquina, stravolga, snaturi la capacità critica in maniera poi irrecuperabile. A fianco della, spesso latitante, etica di chi confeziona e distribuisce la trasmissione, dovrebbe pure egualmente esistere una responsabilità della fruizione, frutto di una coscienza avvertita delle potenzialità, come pure dei limiti e dei rischi di questo potente mezzo.

Di questo e di altri aspetti del problema parleremo nella conferenza dal titolo: “TV: siamo tutti a sua immagine e somiglianza?” che si terrà mercoledì 27 aprile alle ore 21 presso l’aula Barilla della Facoltà di Economia (piazza Scaravilli), nell’ambito del ciclo “I Mercoledì all’Università” promossi insieme al Centro Universitario Cattolico “San Sigismondo”. Interverranno l’attore Alessandro Bergonzoni, la prof. Eleonora Rizza del Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell’Università di Bologna. Sarà moderatore della serata Giorgio Tonelli, giornalista RAI.